



PIAO 2024-2026

Piano integrato di Attività ed Organizzazione del
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

A cura del Segretario Generale

Dott.ssa Marina DEL RY

ALLEGATO DELIBERAZIONE G.C. N. 101 DEL 24.04.2024
Integrato con deliberazione G.C. n. 265 del 27.11.2024

SOMMARIO

PREMESSA GENERALE.....	4
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	6
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	9
2.2 PERFORMANCE.....	10
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	11
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	12
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	13
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	23
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.....	25
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	28
SEZIONE 4. MONITORAGGIO E ATTUAZIONE.....	29

Premessa generale

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:
 - all'art. 1, comma 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
- all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione, mediante rinvio a quanto approvato, con espresso atto deliberativo di giunta comunale, in tema di piano degli obiettivi e piano della performance;
- c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con

meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

- all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."
- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 8, comma 3, che "In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"
- all'art. 9, che "Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione **2024-2026**, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DEL COMUNE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

Piazza Matteotti, snc

19037 Santo Stefano di Magra (SP)

Codice Fiscale 00097960116

Partita IVA 00097960116

Sindaco: SISTI Paola

Numero dipendenti al 31/12/2023: n. 48

Numero abitanti al 31/12/2023: n. 10.116

Telefono: 0187 6971 (Centralino)

Sito Internet:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it>

Email: protocollo@comune.santostefanodimagra.sp.it

Pec: protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it

Santo Stefano di Magra, in Provincia della Spezia, è situato nella Valle del Fiume Magra, ad una altezza di circa 55 m.s.l.m. con una superficie di circa 14 Km quadrati. Si riepilogano di seguito le informazioni principali sul suo territorio.

TERRITORIO

Superficie in Km ²				13,90
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	6,00
	* Provinciali		Km.	0,00
	* Comunali		Km.	42,00
	* Vicinali		Km.	16,00
	* Autostrade		Km.	10,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	No		PUC DEFINITIVO ADOTTATO CON D.C.C. N. 32 DEL 09.07.2004
* Piano regolatore approvato	Si	No		PUC DEFINITIVO APPROVATO CON D.C.C. N. 15 DEL 22.04.2005 EFFICACE DAL 11.01.2006
* Programma di fabbricazione	Si	No		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	No		COME DA PUC
* Artigianali	Si	No		COME DA PUC
* Commerciali	Si	No		COME DA PUC
* Altri strumenti (specificare)	Si	No		COME DA PUC ADOTTATO CON D.C.C. N. 32 DEL 09.07.2004 E PUC DEFINITIVO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	X	No	

POPOLAZIONE E TREND STORICO

Popolazione legale al censimento (2011) n. 8790

Popolazione residente al 31 dicembre 2022 n. 9934

Totale Popolazione n. 9934 di cui:

Maschi n. 4907

Femmine n.5027

nuclei familiari n. 4371

comunità/convivenze n°11

Popolazione al 01/01/2022 n° 9930

Nati nell'anno 2022 n° 69

Deceduti nell'anno 2022 n° 124

saldo naturale n° - 55

Immigrati nell'anno 2022 n° 500

Emigrati nell'anno 2022 n° 441

saldo migratorio n° + 59

Popolazione al 31.12.2023: 10.116



SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1

VALORE PUBBLICO: **NON DOVUTA IN QUANTO AMMINISTRAZIONE CON
MENO 50 DIPENDENTI**

SOTTOSEZIONE 2.2

PERFORMANCE

Con delibera C.C. n° 284 del 20.12.2022 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Con deliberazione G.C. n. 188 del 18.07.2023 veniva adottato il Regolamento del Ciclo della Performance, che può essere visualizzato al link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/145>

Con delibera G.C. n. 100 del 24.04.2024 veniva predisposto e approvato il PEG 2024-2025-2026 e il piano della performance ai sensi di legge, visualizzabile al link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/96>

Con Delibera G.C. n. 43 del 15.03.2024 si approvava il piano di azioni positive per il triennio 2024-2026 tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro (art. 48 D. Lgs. 198/06 e art. 7, c. 5, D. Lgs. 196/00).

Il piano è visualizzabile al seguente link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/425>

SOTTOSEZIONE 2.3

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione sulla base delle indicazioni fornite dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione contiene la mappatura dei processi per individuarne la criticità che in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi, secondo la nuova disciplina è stata definita avvalendosi del criterio qualitativo fatto proprio dall'ANAC nell'allegato 1 al PNA 2019 ed è contenuta nel PTPCT 2023/2025 approvato con delibera G.C. 108 del 14.04.2023 e confermato con delibera G.C. n. 79 del 17.04.2024 che può essere visualizzata, unitamente al piano, al link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/c011026/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/149>

Documenti di approvazione del piano e riferimenti a provvedimenti ANAC:

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (da ora solo: PTPCT), risulta quale naturale prosecuzione, per il principio dello scorrimento, dei PTPCT degli anni precedenti, con adeguamenti e interventi modificativi, espressi sulla base dei primi otto anni di attuazione di una normativa che, comunque, comporta difficoltà applicative e di adattamento notevoli, per enti di medie/ridotte dimensioni demografiche.

Il PTPCT conferma le misure già previste nei precedenti piani che non hanno necessità di modifiche ed integrazioni e le implementa inserendo ulteriori misure generiche e specifiche, con particolare riferimento al PNRR e al nuovo codice degli appalti, ed è stato redatto sulla base delle seguenti normative o disposizioni:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 – cd: legge Severino;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento funzione pubblica: "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Circolare n. 2 del 19 luglio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento funzione pubblica: "d.lgs. n. 33 del 2013 – Attuazione della Trasparenza";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sancita dalla Conferenza unificata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT-ANAC n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, che definisce le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, a livello nazionale e decentrato, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Circolare 14 febbraio 2014, n. 1/2014 "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate";
- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15/5/2014: "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Delibera dell'ANAC 3 agosto 2016, n. 831 "Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 "Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornamento anno 2018";
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3 "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici";
- Decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica";
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", con validità per il triennio 2020-2022;
- Aggiornamento del PNA 2019 con delibera del Consiglio Direttivo di ANAC del 21 luglio 2021;
- Delibera ANAC n.7 del 17 gennaio 2023 " Piano Nazionale Anticorruzione 2022" con validità 2023-2025;
- Linee guida emanate dall'ANAC in materia di:
 - ⇒ Trasparenza
 - ⇒ Accesso civico
 - ⇒ Anticorruzione



SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione

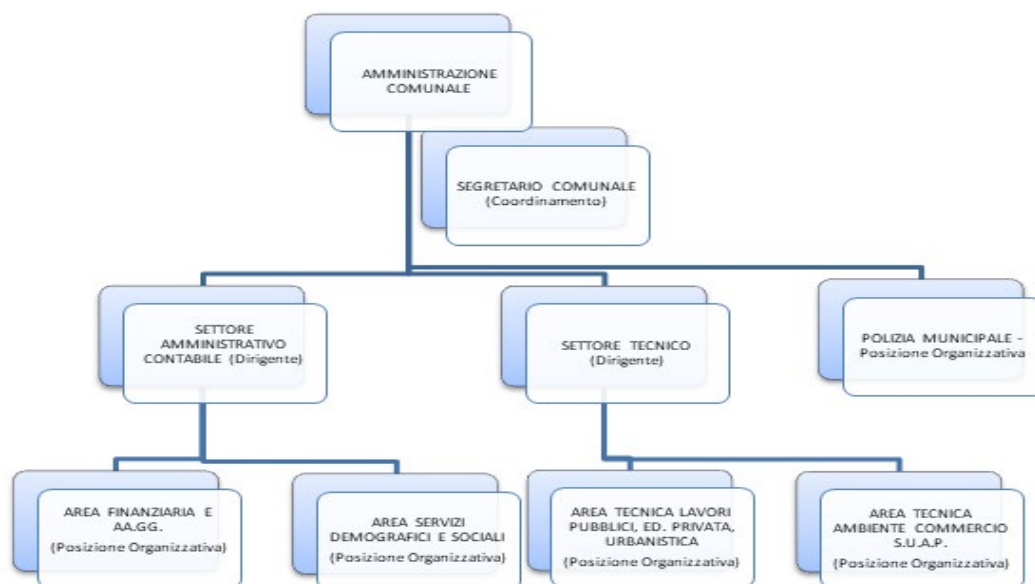
La struttura organizzativa dell'Ente come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici servizi, prevede la sua articolazione in due Settori:

-Settore Amministrativo Contabile cui fa capo un dirigente Amministrativo Contabile

-Settore Tecnico cui fa capo un Dirigente Tecnico

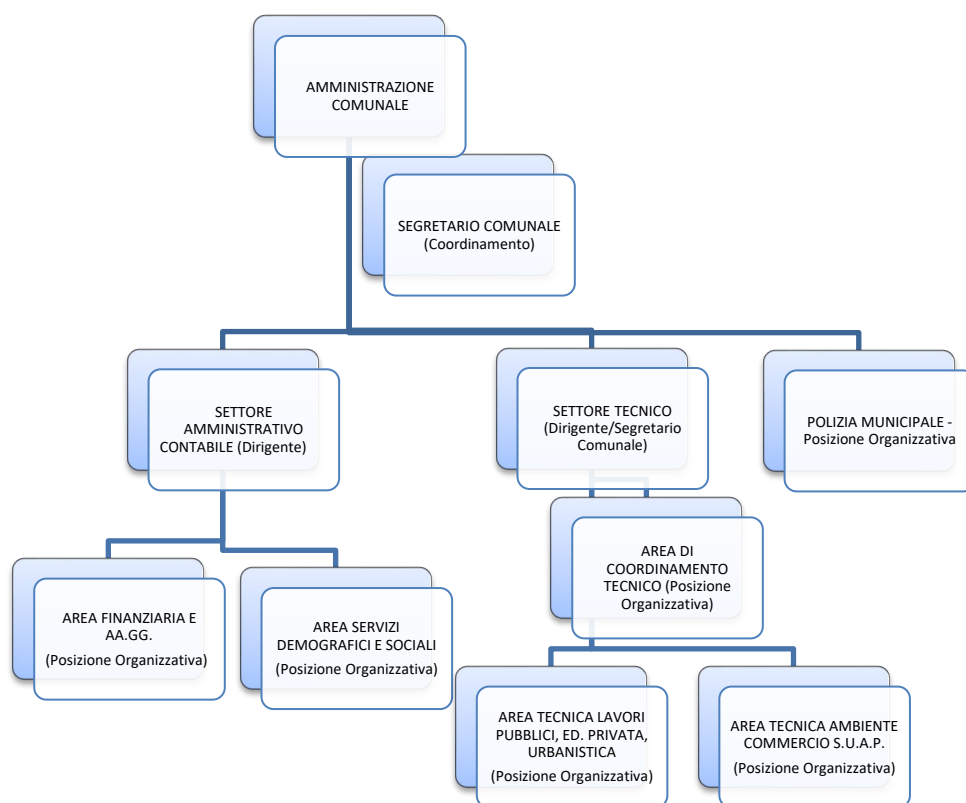
I due Settori sono divisi ciascuno in due Aree, cui si aggiunge in autonomia funzionale il Comando di Polizia Municipale al quale è preposto il Comandante del corpo della P.M..

Risulta, pertanto, una struttura come di seguito mostrato.



La struttura dell'Ente, infatti, ha subito un importante processo di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici e del personale, al fine di dotare l'ente di una organizzazione pronta ad affrontare le sfide poste dal PNRR, dalle crisi socioeconomiche conseguenti alle precedenti epidemie ed eventi bellici che, tuttora, caratterizzano lo scenario europeo.

Con deliberazione G.C. n. 68 del 26.03.2024, inoltre, per i fini ivi indicati e, comunque, nell'intento di assicurare la linearità operativa nella gestione del Settore Tecnico per il quale è previsto il concorso per la copertura del relativo Dirigente, si è stabilito di procedere per l'approvazione di una nuova temporanea struttura organizzativa dell'ente, variando temporaneamente (dal 01.04.2024 al 08.06.2024) il vigente schema di organigramma approvato col regolamento degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione G.C. n. 284 del 20/12/2022 come di seguito mostrato:



Alla luce della riorganizzazione sopradescritta, si riporta l'attuale organico dell'Ente, definito con deliberazione G.C. n. 44 del 15.03.2024 e, da ultimo, con G.C. N. 250 del 29.10.2024:

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE						
AREA FINANZIARIA E AFFARI GENERALI						
PROFILO	PROFILO SPECIFICO	AREA	EX CAT E P.E.	DIPENDENTE	VACANTE O NON DI RUOLO	NOTE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE				BRUSCHI Antonio	Art. 110, c. 1 TUEL
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI	FUNZIONARI ED E.Q.	D3-D4	BRUSCHI ANTONIO		ASPETTATI VA
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	DE MASI Patrizia		
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI E STAFF	FUNZIONARI ED E.Q.	D1		CAPPONI Davide	Art. 90 TUEL
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORI	C2	LA PLACA Concetta		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORI	C1	CENDERELLO Cristina		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORI	C1	MAZZINI Sabrina		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C1	DA POZZO Francesca		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	ISTRUTTORI	C1	D'AURIA Francesca		

OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	B3	BERTONATI Gian Battista		Part-time
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE				VACANTE	
TOTALE				8	3	11
AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIOCULTURALI						
PROFILO/QUALIFICA	SERV./UFF.	AREA	EX CAT E P.E.	DIPENDENTE	VACANTE O NON DI RUOLO	NOTE
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	CONTI Gladis		
FUNZIONARIO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI	FUNZIONARI ED E.Q.	D3	AMORFINI Valeria		
FUNZIONARIO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	LENZINI Elena		
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	PAGNI Claudia		
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	RIGHI David		
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	TIVEGNA Grazia		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C3	INCERTI Arianna		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C3	MARTINELLI Renza		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C1	MASSARI Laura		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C1	PELLEGRINI Annalisa		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C1		VACANTE	
OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	B7	INCERTO Roberto		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	MESSO COMUNALE	OPERATORI ESPERTI	B7	CARDELLI Fabio		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	CUOCA	OPERATORI ESPERTI	B4	BATTISTINI Pamela		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	CUOCA	OPERATORI ESPERTI	B2	BARUZZO Debora		
TOTALE				14	1	15
TOTALE SETTORE				22	4	26

AREA POLIZIA MUNICIPALE						
PROFILO/QUALIFICA	SERV./UFF.	AREA	EX CAT E P.E.	DIPENDENTE	VACANTE O NON DI RUOLO	NOTE
FUNZIONARIO DI VIGILANZA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	FUNZIONARIO ESPERTO IN ATTIVITA' DI VIGILANZA E COORDINAMENTO	FUNZIONARI ED E.Q.	D3-D6	PERRONI Maurizio		
FUNZIONARIO DI VIGILANZA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	FUNZIONARIO ESPERTO IN ATTIVITA' DI VIGILANZA	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	PRASSINI Andrea		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C6	BREGHELLI Donatella		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C6	PUGLISI Giuseppa G.		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C3	STEFANELLI Andrea		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C3	ZIGNEGO Daniela		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C1	BERTONATI Arianna		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C1		VACANTE	
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORI	C1		CIANCIOLO Alessio	T. D.
OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	B5	RATTI Rossella		
TOTALE				8	2	10

SETTORE TECNICO						
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA						
PROFILO/QUALIFICA	SERV./UFF.	AREA	EX CAT E P.E.	DIPENDENTE	VACANTE O NON DI RUOLO	NOTE
DIRIGENTE TECNICO	DIRGENTE TECNICO	Dirig.		VENTURINI Lorenzo		
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D3	PELLEGRINELLI Giordano		
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	DELL'AMICO Emanuele		
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D1		TORRI Barbara	Art. 110, c. 1 TUEL
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D1		VACANTE	Art. 90 TUEL
ISTRUTTORE TECNICO	GEOMETRA	ISTRUTTORI	C3	VERGASSOLA Davide		
ISTRUTTORE TECNICO	GEOMETRA	ISTRUTTORI	C3	VENTURELLI Giuliano		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C1	CALCAGNINI Roberto		
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI	C1	SANSICA Gianfranco		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	OPERATORI ESPERTI	B8	ROMANUT Silvia		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	OPERATORI ESPERTI	B7	MORCHI Paolo		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	OPERATORI ESPERTI	B6	CARASSALE Claudio		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	OPERATORI ESPERTI	B6	MALONI Gianni		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	OPERATORI ESPERTI	B3	MARIANI Massimiliano		
OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	OPERATORI ESPERTI	B3		VACANTE	
TOTALE				12	3	15
AREA TECNICA – AMBIENTE E S.U.A.P.						
PROFILO/QUALIFICA	SERV./UFF.	AREA	EX CAT E P.E.	DIPENDENTE	VACANTE O NON DI RUOLO	NOTE
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D1	DALCIELO Monia		
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D2	DELLA TOMMASINA Elisa		
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE	FUNZIONARI ED E.Q.	D1		INNOCENTI Lucia	T. Det.c.557
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI	C7	RATTI Marco		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	C6	CASALE Gianna		
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI	C2	CARMELLINI Silvia		
TOTALE				5	1	6
TOTALE SETTORE				17	4	21

TOTALE:

DIP. DI RUOLO	DIP. A T. DETERMINATO	POSTI VACANTI	TOTALE
47	5	5	57

TOTALE PRECEDENTE (G.C. n. 44 DEL 15.03.2024):

DIP. DI RUOLO	DIP. A T. DETERMINATO	POSTI VACANTI	TOTALE
44	5	7	56

Le attività e i compiti all'interno dell'ente sono suddivisi come di seguito indicato:

Organigramma - Schema:

- SETTORE TECNICO, posto sotto la responsabilità e direzione di un dirigente, che ricomprende:
 - AREA TECNICA - LL.PP., URBANISTICA, EDILIZIA alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA;
 - URBANISTICA;
 - LAVORI PUBBLICI;
 - CIMITERI, EDIFICI PUBBLICI, GESTIONE AMM.VA DEL PATRIMONIO;
 - VINCOLO SISMICO, IDROGEOLOGICO;
 - MANUTENZIONI TERRITORIO E VIABILITA', DECORO URBANO;
 - SUPPORTO INIZIATIVE CULTURALI;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
 - AREA TECNICA – AMBIENTE, S.U.A.P. alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - AMBIENTE;
 - S.U.A.P.;
 - ATTIVITA' PRODUTTIVE;
 - VINCOLO PAESAGGISTICO;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;

- SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, posto sotto la responsabilità e direzione di un dirigente, che ricomprende:
 - AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - STATO CIVILE;
 - ANAGRAFE;
 - SERVIZI ELETTORALI;
 - SERVIZI SOCIALI;
 - TURISMO;
 - BIBLIOTECA;
 - PUBBLICA ISTRUZIONE;
 - CULTURA;
 - SEGRETERIA SINDACO, CONSULTE E PARTECIPAZIONE;
 - DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATICI;
 - SPORT;
 - CONTRATTI;
 - NOTIFICHE;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
 - AREA FINANZIARIA E AFFARI GENERALI, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - RAGIONERIA;
 - TRIBUTI;
 - PERSONALE;
 - PARTECIPATE;
 - VICESEGRETERIA;
 - PROTOCOLLO;
 - U.R.P.;
 - DELIBERE;
 - SUPPORTO ANTICORRUZIONE;
 - INCARICHI LEGALI, CONTENZIOSO;
 - ASSICURAZIONI COMUNALI;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
- AREA POLIZIA MUNICIPALE, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - POLIZIA MUNICIPALE;
 - PROTEZIONE CIVILE;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
- AI SEGRETARIO COMUNALE potranno essere attribuiti specifiche funzioni in materia di:
 - INCARICHI LEGALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI;

SOTTOSEZIONE 3.2

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In questa sottosezione sono indicati la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro anche da remoto adottati dall'Amministrazione

Per quanto attiene allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile volto a non pregiudicare in alcun modo la fruizione dei servizi a favore degli utenti si evidenzia che con delibera G.C. n. 99 del 24.04.2024 è stato approvato il P.O.L.A. 2024/2026, con adeguamento alle nuove disposizioni normative e di contratto su di esso impattanti.

Per quanto attiene alla necessità di dotare il personale dipendente di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta, si rileva che il Comune dispone di strumentazione digitale che consente l'adeguatezza alle esigenze esterne.

SOTTOSEZIONE 3.3

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. N. 150/2009).

La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.

Previa analisi delle esigenze, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Il Comune di Santo Stefano di Magra con delibera G.C. n. 44 del 15.03.2024 ad oggetto "PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024-2026. SCHEMA DELLE NECESSITA' E DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE DELL'ENTE" ha approvato la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 (schema di PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026) procedendo, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il prospetto dei calcoli di cui alla predetta delibera, da aggiornarsi ai dati del Rendiconto 2023 di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale, è il seguente:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	€ 6.172.742,47	€ 6.316.324,60	€ 6.868.638,00	€ 6.452.568,36
Titolo 2	€ 1.028.032,99	€ 581.351,80	€ 540.542,30	€ 716.642,36
Titolo 3	€ 1.565.404,29	€ 1.741.535,70	€ 2.064.281,90	€ 1.790.407,30
Totale entrate correnti	€ 8.766.179,75	€ 8.639.212,10	€ 9.473.462,20	€ 8.959.618,02
FCDE iniziale			€ 538.000,00	
Entrate correnti nette				€ 8.421.618,02

Spesa del personale	
Spesa del personale 2022	€ 1.968.662,57

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	23,38%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	30,90%

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 2.265.415,25
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2022	€ 296.752,68

Con la stessa delibera si provvedeva ad approvare la programmazione finanziaria triennale del fabbisogno di personale 2024/2026.

Con successiva deliberazione G.C. n. 265 del 27.11.2024 veniva modificata la programmazione dei fabbisogni del personale di cui alla deliberazione G.C. n. 250 del 29.10.2024 come da seguente tabella, preceduta da prospetto dei calcoli aggiornato ai dati di rendiconto 2023:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2021	2022	2023	Media del triennio
Titolo 1	€ 6.316.324,60	€ 6.868.638,00	€ 7.871.875,25	€ 7.018.945,95
Titolo 2	€ 581.351,80	€ 540.542,30	€ 432.464,31	€ 518.119,47
Titolo 3	€ 1.741.535,70	€ 2.064.281,90	€ 1.979.497,78	€ 1.928.438,46
Totale entrate correnti	€ 8.639.212,10	€ 9.473.462,20	€ 10.283.837,34	€ 9.465.503,88
FCDE iniziale			€ 1.105.000,00	
Entrate correnti nette				€ 8.360.503,88

Spesa del personale	
Spesa del personale 2023	€ 1.923.441,43

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	23,01%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 2.257.336,05
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2023	€ 333.894,62

N.	PROFILO PROFILO SPECIFICO	SETTORE/AREA	EX CAT.	MODALITA' DI ACCESSO (in ordine di attuazione)	ATTUAZIONE	NOTE	STIMA SPESA ANNUA TEORICA
1	DIRIGENTE AMM.VO CONTABILE	SETTORE AMM.VO CONTABILE	Dir.	Selezione	2024-2025- 2026	T. Determ. ex art. 110, comma 1, TUEL, coperto fino a fine mandato/3 anni	90.300,00
2	DIRIGENTE TECNICO	SETTORE TECNICO	Dir.	Concorso	2024	T. indetermin.	84.800,00 (netto IRAP) ESPLETATO
3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIOCULTURALI	C	Mobilità/graduato rie/concorso	2024	T. Indeterm.	31.500,00 (netto IRAP) ESPLETATO
4	ISTRUTTORE TECNICO ISTRUTTORE TECNICO	AREA LL.PP./EDILIZIA URBANISTICA	C	Mobilità/graduato rie/concorso	2024	T. Indeterm.	31.500,00 (netto IRAP) ESPLETATO
5	AGENTE DI POLIZIA LOCALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE	P.M.	C	Mobilità/graduato rie/concorso	2024	T. Indeterm.	33.200,00 (netto IRAP)
6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIOCULTURALI	C	Graduatorie/mob ilità/concorso	2024-2025	T. Indeterm.	31.500,00 (netto IRAP)
7	FUNZIONARIO TECNICO FUZION. SPECIALIZZATO IN MAT. TECNICHE	TECNICA AMBIENTE E S.U.A.P.	D	t.d. ex art. 1 c. 557 l. 311/2004	2024-2025- 2026	T. Determ. P.T. coperto fino al 5.11.24	4.000,00
8	AGENTE DI POLIZIA LOCALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE	P.M.	C	Graduatorie/sele zione	2024-2025- 2026	T. Determ.	35.400,00
9	FUNZIONARIO TECNICO FUZION. SPECIALIZZATO IN MAT. TECNICHE	TECNICA LL-PP., URB., EDILIZIA	D	Selezione	2024-2025- 2026	T. Determ. ex art. 110, comma 1, TUEL, coperto fino a fine mandato	36.300,00
10	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO FUNZ. SPECIALIZ. IN SERV. AMM.VI GENERALI E STAFF	FINANZIARIA E AA.GG.	D	Nomina ex art. 90 TUEL	2024-2025- 2026	T. Determ. Ex art. 90 TUEL coperto fino a fine mandato	36.300,00
11	FUNZIONARIO TECNICO	SETTORE TECNICO	D	Nomina ex art. 90 TUEL	2024-2025- 2026	T. Determ. Ex art. 90 TUEL	36.300,00

	FUNZIONARIO TECNICO						
12	OPERATORE ESPERTO COLLABORATORE TEC. MANUTENTIVO	TECNICA LL-PP., URB., EDILIZIA	B	Mobilità/graduato rie/concorso	2025-2026	T. Indeterm.	28.600,00 (netto IRAP)
13	DIRIGENTE AMM.VO CONTABILE	SETTORE AMM.VO CONTABILE	Dir.	Stabilizzazione ex art. 28, c. 1 bis, della legge 10.8.2023, n. 112	2026	T. Indeterm.	84.800,00 (netto IRAP)

Sulla base dei dati di Rendiconto 2023, risulta confermata la capacità assunzionale dell'ente, il quale – trovandosi ancora sotto il valore di soglia minimo rispetto ai valori soglia di cui al D.M. 17.03.2020 – può procedere con le assunzioni programmate.

Alla data di redazione del presente documento, il personale dipendente a tempo indeterminato risultava essere in totale pari a n. 46, per cui il percorso assunzionale delineato, compatibilmente con l'andamento delle entrate dell'ente, viene confermato anche a causa delle cessazioni che si prevedono nel triennio di riferimento.

FORMAZIONE

L'attività di formazione ed aggiornamento del personale garantisce l'effettiva attuazione del principio della migliore utilizzazione delle risorse umane e l'acquisizione delle necessarie professionalità all'interno della stessa amministrazione, anche alla luce delle leggi di recentissima produzione o attuazione (Codice degli appalti, Trasparenza e accessi, trattamento dei dati personali, trasformazione digitale del settore pubblico, tra le più rilevanti).

L'accrescimento e l'aggiornamento professionale vanno, perciò, assunti come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze, per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità ed infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale.

Viene altresì assicurata la formazione in materia di anticorruzione ed etica.

L'Amministrazione non ha approvato un piano di formazione a carattere generale per l'anno 2024, tuttavia:

- Con determinazione n. 45/2023, l'ente ha aderito alla Piattaforma "FORMAZIONEPA.ONLINE", garantendo l'opportunità a tutti i dipendenti del Comune di Santo Stefano di Magra di partecipare a corsi di formazione on demand per la pubblica amministrazione tramite la piattaforma on-line;
- risultando il Comune di Santo Stefano di Magra in possesso della Certificazione Ambientale ISO 14001:2015, nell'ambito della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale approvata con deliberazione G.C. n. 221 del 25.09.2023, risulta presente il PIANO DI FORMAZIONE AMBIENTALE 2023-2024, in revisione in occasione del prossimo aggiornamento della certificazione da realizzarsi entro fine anno.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO E ATTUAZIONE

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

* * *